

# Giornata mondiale dell'Alzheimer, la Regione vicina alle famiglie



Migliorare la qualità della vita delle persone, contrastando l'isolamento di chi è colpito dalla malattia e lavorare in sinergia con la rete delle associazioni e le famiglie per supportare realmente chi le assiste. E' questo l'impegno che, secondo l'assessora regionale alle politiche sociali, deve essere al centro della **Giornata mondiale dell'Alzheimer**, che viene celebrata oggi in tutto il mondo.

Istituita nel 1994 dall'**Organizzazione mondiale della sanità**, la Giornata mondiale dell'Alzheimer ricorre il **21 settembre di ogni anno**, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica intorno a questa grave malattia che nel mondo colpisce circa **40 milioni di persone**. In Toscana vi sono **oltre 85 mila soggetti** affetti da demenza, ossia l'8% della popolazione anziana (composta da 950.000 persone).

E' una malattia, evidenzia ancora l'assessora, che ha forti ripercussioni sul nucleo familiare e sulle sue relazioni. Per questo è importante rafforzare la rete dei servizi territoriali e alimentare la sinergia con le associazioni e i caregiver che se ne prendono cura.

## **I servizi sul territorio**

### **L'accordo con Anci e Aima**

Siglato nel 2019 da Regione Toscana, Anci e Aima, l'accordo ha l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza, accoglienza e solidarietà nei confronti delle persone con demenza e delle loro famiglie, ma anche di rompere l'isolamento, promuovere l'integrazione sociale, favorendo così un miglioramento della qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari.

Un percorso che ha portato in diversi territori della Toscana, incontri e dibattiti tra esperti a livello locale insieme a eventi culturali e artistici per familiari, programmi educativi sul tema della diversità, incontri sugli stili di vita, gruppi di narrazione. La Regione Toscana oggi è tra le realtà in Italia che più ha lavorato sul territorio per la costruzione di comunità sensibili e amiche della demenza.

### **La rete dei centri di ascolto**

A sostenere le famiglie sul territorio ruolo essenziale lo svolge la rete dei centri di ascolto di Aima con le attività gratuite di accoglienza e orientamento per la cura del malato e l'organizzazione e la scelta dei servizi, nonché sostegno psicologico individuale e di gruppo, per la valorizzazione e la protezione delle risorse personali

### **I Musei Toscani per l'Alzheimer**

Dare la possibilità di fruire dell'arte e della cultura alle persone che affrontano le difficoltà del vivere con la demenza. In un ambiente privo di barriere cognitive le persone con demenza possono partecipare pienamente alla vita sociale e culturale. I musei possono contribuire a rendere la società più amichevole nei confronti della demenza. [[www.regione.toscana.it/-/musei-toscani-per-l-alzheimer](http://www.regione.toscana.it/-/musei-toscani-per-l-alzheimer)]

### **Caffè e Atelier Alzheimer**

Rappresentano contesti inclusivi dove le persone con demenza e i loro caregiver possono trovare risposte su varie problematiche con l'aiuto di professionisti e volontari, compresa la possibilità di usufruire di interventi di stimolazione cognitiva e/o terapia occupazionale.

### **Alzheimer e demenze: i dati**

Si stima che gli italiani anziani con varie forme di demenza siano ormai 1,3 milioni, quasi il 10% circa dei 14 milioni di ultrasessantacinquenni. In Toscana, con una popolazione tra le più longeve (950mila anziani) vi sono oltre 85mila soggetti affetti da demenza, pari all'8%.